

programma, già da tempo pronto, di migliorie sulla linea Parma-Spezia, con speciale riguardo alle deficienze gravi delle stazioni di Borgotaro-Besceto-Valmozzola e Solignano, non solo, ma per la istituzione di una fermata per pochi treni viaggiatori al casello n. 57, che nessuna spesa importa all'Amministrazione, ma può migliorare assai il sollecito transito dei treni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta.*)

« Agnetti ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Governo per sapere se — particolarmente in seguito all'approvazione del trattato di pace coll'Impero ottomano — non creda che impellenti ragioni di giustizia e di opportunità consiglino di proporre un provvedimento di generale amnistia, per tutte le infrazioni di carattere disciplinare, politico, ed economico-sociale, alla legge penale, sia militare, sia comune, la maggior parte delle quali, come le rispettive procedure e il fatto e la misura delle rispettive condanne, poterono trovare occasione ed incitamento nella eccezionalità di un momento oggimai superato.

« Bentini, Rondani, Marangoni, Beltrami, Giulietti, Bocconi, Graziadei, Mancini Ettore, Sichel, Turati, Prampolini, Treves, Montemartini, Quaglino, Campanozzi, Agnini, Samoggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro guardasigilli, sui recenti atti pontifici, costituenti una chiara rappresaglia contro annunciati provvedimenti del Governo medesimo e riaffermanti con insuperata evidenza le direttive della politica vaticana e il conflitto di esse con la lealtà costituzionale di molti italiani e con i criteri fondamentali dello Stato in materia religiosa ed ecclesiastica.

« Murri ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si richiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri, cui sono rivolte, non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

Quanto alle interrogazioni e alle interpellanze debbo ricordare che, essendo esse, per loro natura, singolari, è inutile che vi sia apposto un numero eccessivo di altre

firme, oltre quella del presentatore, poichè non vi ha nulla di mutato alla deliberazione presa dalla Camera, che tali firme siano rese pubbliche, tutt'al più nel Sommario, la prima volta; ma poi non ne resta traccia che negli atti della segreteria. (*Approvazioni*). La Camera aveva già disapprovato, lo ripeto, e più volte, questo sistema di apporre alle interrogazioni e alle interpellanze un numero sterminato di firme. (*Benissimo!*)

La seduta termina alle 19.5.

*Ordine del giorno per la seduta di domani.*

*Alle ore 14:*

1. Interrogazioni.

2. Esposizione finanziaria.

3. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Modificazioni all'ordinamento giudiziario (*Approvato dal Senato*). (1110)

*Discussione dei disegni di legge:*

4. Ordinamento delle Borse di commercio e della mediazione e tasse sui contratti di Borsa. (168)

5. Sugli usi civici e sui dominî collettivi nelle provincie dell'ex-Stato pontificio, dell'Emilia e di Grosseto. (252)

6. Sull'esercizio delle farmacie. (142)

7. Sulle decime ed altre prestazioni fondiarie. (*Approvato dal Senato*). (160)

8. Facoltà al Governo di modificare la circoscrizione giudiziaria dei mandamenti e dei circondari. (138)

9. Indennità ai deputati e incompatibilità parlamentari. (121, 122, 140)

10. Modificazioni alla legge elettorale politica ed alla legge comunale e provinciale. (253)

11. Conversione in legge del regio decreto n. 106 del 31 gennaio 1909 che approva la convenzione per l'esercizio da parte dello Stato della ferrovia a vapore tra la stazione di Desenzano ed il lago di Garda. (219)

12. Autorizzazione di spesa per l'attuazione della legge 14 luglio 1907, n. 503, che dichiara monumento nazionale i beni di Garibaldi in Caprera. (428)

13. Pensione ed indennità agli operai della Zecca. (472)